



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE TECNICO

Nr. Progr. 189

Data 23-04-2025

OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER RIFACIMENTO DELLA COPERTURA SU EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "L. CARNEVALI" SITA IN VIA ROMA N.47 A SANT'ANGELO IN VADO (PU). DETERMINA A CONTRARRE: - APPROVAZIONE MODALITA DI GARA TRAMITE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 E SS MM II;- APPROVAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE DELLOFFERTA TECNICA

IL RESPONSABILE 3° SETTORE

(Settore Tecnico)

Ai sensi degli art. 107 e 109, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il decreto del Sindaco n. 3 del 04/01/2025 con la quale si è provveduto ad attribuire la Responsabilità del 3° Settore Tecnico;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi (ROUS);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 16/12/2024 avente per oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000)";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 16/12/2024 avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 167 del 30.12.2024, avente per oggetto: "Esercizio finanziario 2025-2027: assegnazione fondi di bilancio ai responsabili di settore per la realizzazione del programma di bilancio 2025-2027- approvazione PEG";

Viste le disposizioni contenute agli artt. 184 e 191 del T.U.E.L. n. 267/2000 relative alla liquidazione delle spese ed alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;

Tenuto conto di quanto dispone il vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'istruttoria, in merito all'adozione

del presente atto: Servizio patrimonio;

Visto il decreto sindacale n. 5 del 04.01.2025 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP) per i lavori di "Messa in sicurezza per rifacimento della copertura su edificio scuola secondaria di primo grado *L. Carnevali* sita in via Roma n. 47"

Sotteso che l'interesse pubblico che questa Amministrazione intende soddisfare attraverso l'appalto dei lavori di cui all'oggetto è la messa in sicurezza dell'edificio scolastico mediante il rifacimento completo della copertura;

Che il progetto in questione rientra tra quelli ammessi a finanziamento con ammessi a finanziamento con D.G.R. n. 614/2019.

Considerato che:

- Con determina del Responsabile Settore Tecnico n. 600 del 29.12.2023 è stato affidato al professionista Ing. Omar Lavanna il servizio di progettazione esecutiva dell'intervento;
- In data 16.04.2025 è stata conclusa positivamente la verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs 36/2023 e ss mm ii e dell'art. 18 comma 1 lett. b) dell'Allegato II.18 al Codice, come risulta dal rapporto conclusivo delle attività di verifica del progetto sottoscritto dal Rup Arch. Giovannini Jenny;
- Con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 17.04.2025 è stato approvato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 36/2023 e ss mm ii per l'importo complessivo pari a € 818.000,00 di cui € 591.388,38 per Lavori ed € 226.611,62 per Somme a disposizione dell'Amministrazione, come riportato nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
	A - Importo lavori		
A1	IMPORTO LAVORI A MISURA		€ 359 168,58
A1.1	di cui per opere di restauro dei beni immobili sottoposti a tutela		€ 359 168,58
			€ -
A2	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 8 068,30
A3	ONERI PER LA MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 224 151,50
A	Importo lavori (A1 + A2 + A3)		€ 591 388,38
	Importo lavori soggetto a ribasso		€ 359 168,58
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Oneri di discarica materiali di risulta da liquidarsi a seguito di presentazione di fattura del centro di smaltimento		€ -
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, oneri per deposito al GC e altre spese amministrative		€ -
B3	Imprevisti e lavori in economia (fino al 10%)	10%	€ 47 180,05
B4	Accantonamento per maggiorazione prezzi ex art. 133 c. 3-4	7%	€ -
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ -
B6	Fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (2% di A) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	€ 11 827,77
B7	Spese per l'assicurazione dei dipendenti, nonché le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento.		€ -
B8	Forniture materiali esclusi dall'appalto		€ 620,00
B8	Spese per pubblicità		€ -
B9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (da stimare)		€ -
B10	Spese tecniche professionista incaricato Progettazione esecutiva DL CSP e CSE		€ 74 684,28
B11	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (secondo il calcolo della parcella relativa ai servizi che si intendono esternalizzare)		€ -
B12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 6 000,00
B13	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ -
B14	Spese per opere artistiche, ove previsto		€ -
B15	Accordi Bonari (art. 205 D.lgs. 50/2016)	0%	€ -
B16	I.V.A. 10% sui lavori (10% di A)	10%	€ 59 138,84
B17	I.V.A. al 22% su oneri di discarica (22% di B1)	22%	€ -
B18	I.V.A. al 22% su indagini... (22% di B2)	22%	€ -
B19	I.V.A. al 10% su imprevisti e lavori in economia (10% di B3)	10%	€ 4 718,01
B20	I.V.A. al 22% su accantonamento per maggiorazione prezzi (22% di B4)	22%	€ -
B21	I.V.A. 22% su spese di pubblicità (22% di B8)	22%	€ -
B22	I.V.A. 22% su spese di commissioni (22% di B9)	22%	€ -
B23	I.V.A. 22% su spese tecniche (22% di B10)	22%	€ 17 252,07
B24	I.V.A. 22% su supporto al KUP (22% di B11)	22%	€ -
B25	I.V.A. 22% su accertamenti laboratorio (22% di B12)	22%	€ 1 320,00
	I.V.A. 22% su accertamenti laboratorio (22% di B12)	22%	€ -
	I.V.A. 22% su forniture (22% di B8)	22%	€ 136,40
B26	Contributi cassa di previdenza per commissari al 4% (di B9)	4%	€ -
B27	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 5% (di B10)	5%	€ 3 731,21
B28	Contributi cassa per assistenza al rup al 4% (di B11)	4%	€ -
B29	I.V.A. 22% su opere d'arte (22% di B14)	22%	€ -
B30	I.V.A. 22% su accordi bonari (22% di B15)	22%	€ -
B	TOTALE (B1+.....B30)		€ 226 611,62
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)		€ 818 000,00

Posto che per l'appalto in questione è stata accertata l'esistenza di interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. lgs 36/2023 e ss mm ii e che pertanto l'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice;

Considerato che l'importo complessivo dell'appalto, compresi i costi della sicurezza, IVA esclusa, ammonta a € 591.388,38, così ripartito:

€ 359.168,58, (IVA esclusa) per lavori a misura soggetti a ribasso;

€ 224.151,50 per costi della manodopera scorporati ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice;

€ 8.068,30, per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso ex art. 41 del Codice, come valutati nel PSC;

Dato atto che l'immobile oggetto del presente intervento è sottoposto a vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", rientra nella tipologia ex art. 1, co. 2 lett. b) dell'Allegato II.18 al D. Lgs 36/2023 e pertanto trova applicazione, la disciplina speciale di cui all'art. 132 e segg. del D.Lgs. n. 36/2023 e ssmmii e il relativo Allegato II.18 per le categorie di riferimento.

Dato atto che l'appalto è finanziato con fondi di cui alla Legge 61 del 30/03/1998, voce Piano OOPP Edifici Pubblici, con prelevamento dal Fondo di Riserva, così come stabilito dal programma finanziario di cui alla D.A.C.R. n. 92 del 10/06/2008, aggiornata dalla D.G.R. n. 614 del 27/05/2019 e dalla D.G.R. n. 261 del 06/03/2023;

Dato atto che si intende prevedere l'effettuazione del sopralluogo a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento in quanto l'edificio si trova in un contesto urbano densamente edificato e si prevede inoltre la necessità di eseguire i lavori durante lo svolgimento delle lezioni con una adeguata valutazione delle interferenze e del cronoprogramma;

Considerato che i professionisti hanno trasmesso in via definitiva, gli elaborati progettuali redatti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'Allegato I.7 al Codice, relativi alla progettazione esecutiva per i lavori di "Messa in sicurezza per rifacimento della copertura su edificio scuola secondaria di primo grado *L.Carnevali* sita in via Roma n. 47" - CUP: J26F23000140002, costituito dagli elaborati progettuali elencati all'elaborato 0- Lettera di trasmissione;

Considerato altresì che risulta necessario fare ricorso alla riduzione dei tempi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 71 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 vista la necessità di aggiudicare i lavori e dare avvio ai medesimi durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni e che il Comune si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere alla consegna delle prestazioni oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art.17 comma 9, stante i motivi di urgenza legati alla necessità di usufruire di parte dell'edificio a partire da settembre 2025.

Ritenuto necessario procedere all'affidamento dell'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza per rifacimento della copertura su edificio scuola secondaria di primo grado *L.Carnevali* sita in via Roma n. 47" come segue:

- mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss mm ii;
- aggiudicazione con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice mediante individuazione di criteri e punteggi determinati in sede di Disciplinare di Gara;
- alla luce della Delibera ANAC n. 528 del 15/11/2023 relativa ad una lettura sistematica e costituzionalmente orientata della prima parte dell'articolo 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i Costi della Manodopera, seppur quantificati ed indicati separatamente negli atti di gara e scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, costituiscono una componente dell'importo posto a base di gara;
- ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 bis del D.Lgs. 36/2023 e ss mm ii ed in conformità all'art. 2 dell'Allegato I.01 al Codice, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile ai lavori in oggetto, identificato con il codice alfanumerico unico di cui all'art. 16-quater del decreto legge n. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, è F012 – *Imprese edili ed affini e delle Cooperative*, con presunzione di equivalenza ex lege dei contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES come segue:

- F015 – Imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini,
- F018 – Addetti delle piccole e medie industrie edili e affini.

- di ricorrere all'inversione procedimentale come disciplinato dall'art. 107 comma 3 de D.lgs. n. 36/2023, garantendo che la verifica sull'assenza delle cause di esclusione e sul possesso dei requisiti avverrà in maniera imparziale e trasparente;
- a norma del combinato disposto dell'art. 17 comma 3bis, così come introdotto dall'art. 5 del D. Lgs 209/2024, e dell'art. 1 comma 1 dell'Allegato I.3, così come modificato dall'art. 76 del D. Lgs 209/2024, la pubblicazione del bando di gara avviene entro il termine di 3 mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo;
- non è richiesta la garanzia provvisoria per partecipare alla presente procedura
- la durata del procedimento è pari a 9 mesi, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.3 al Codice decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura, se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo
- la verifica dell'anomalia delle offerte anormalmente basse, avverrà quando i punti relativi al prezzo, e quelli derivanti dalla somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti, dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara indipendentemente dal numero delle offerte ammesse;
- approvare i criteri dell'offerta tecnica per la procedura di gara in oggetto;
- non vi sono limitazioni al subappalto che deve avvenire nel rispetto dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, commi 8 e 9, del D.lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, per ragioni motivate, di dare avvio anticipato ai lavori nelle more della stipula del contratto sussistendo l'urgenza prevista dal comma 9 del predetto art. 17 del Codice in quanto
- stipula contratto "a misura", in forma scritta a pena di nullità, ai sensi dell'Allegato I.1, art. 3 comma 1 lett. b) al Codice, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del D. Lgs 36/2023 e ssmmii;

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto, nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Sant'Angelo in Vado è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel Capitolato Speciale d'Appalto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 17.04.2025;
- ai sensi del 58 del D.lgs. n. 36/2023 e ss mm ii e a fronte della natura e tipologia dei lavori, non è possibile né economicamente conveniente per il Comune di Sant'Angelo in Vado una suddivisione del suddetto appalto in lotti funzionali;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nello schema di contratto d'appalto, nel capitolato speciale d'appalto e nella documentazione progettuale;

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è l'arch. Jenny Giovannini e il titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, ai sensi degli artt. 2, comma 9-bis L. 241/1990 e 12 D.L. 77/2021, così come conv. con modif. in L. 108/2021, è il Segretario comunale del Comune di Sant'Angelo in Vado, Valeria Avaltroni;

Dato atto altresì che i lavori di cui all'oggetto sono inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027, approvato con delibera del consiglio comunale n. 46 del 16.12.2024, prima annualità 2025, e che all'intervento dei lavori in oggetto è stato attribuito il CUI L82000490415202500001 ed il CUP J26F23000140002;

Considerato infine che:

- l'art. 62, ai commi 1 e 2 del D. Lgs 36/2023 e ss mm ii, prevede che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, mentre per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'Allegato II.4 al Decreto stesso;

- l'art.62, comma 6, prevede che, le stazioni appaltanti non qualificate per l'acquisizione di forniture e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e di lavori di importo superiore 500.000 euro:

a) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;

b) ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera z), dell'Allegato I.1 a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate; c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente,

- la Provincia di Pesaro e Urbino, con deliberazione di Giunta provinciale n. 116 del 06/06/2013 disponeva in merito all'istituzione della Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs 163/2006, dell'art.13 della Legge n°136/10 e del D.P.C.M. 30-6-2011 l, con l'obiettivo di promuovere ed attivare uno strumento idoneo a creare condizioni di sicurezza, trasparenza e legalità negli appalti pubblici, attraverso il coinvolgimento dei Comuni della Provincia, delle Comunità Montane, dei Consorzi e delle Unioni di Comuni di questo territorio,

- la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pesaro e Urbino è stata istituita presso L'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e dalla stessa riconosciuta col codice AUSA 0000159342, ai sensi dell'art. 33 ter del D. Lgs 179 del 2012, convertito con modificazioni, con Legge 221/2012,

- in data 27.06.2024, alla luce di quanto disposto dall'articolo 63 e dell'Allegato II.4 al D. Lgs 36/2023, la Provincia di Pesaro e Urbino, è stata inserita nell'elenco delle "stazioni appaltanti qualificate", gestito da ANAC, per il livello massimo (L1 e SF1), sia con riferimento all'espletamento delle procedure per l'affidamento di appalti di lavori, sia con riferimento a quelle relative agli affidamenti di appalti di servizi e forniture

Ritenuto per quanto sopra esposto di demandare, in virtù della convenzione sottoscritta in data 30.03.2020, alla S.U.A. della Provincia di Pesaro e Urbino la predisposizione del contenuto della documentazione di gara, secondo le indicazioni ivi contenute, nonché la pubblicazione della procedura di affidamento tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale "Appalti e Contratti",

Ritenuto inoltre di:

- impegnare e contestualmente liquidare la somma di € 2956,94 a titolo di incentivi di cui all'art. 45 comma 8 del D. Lgs 36/2023 e ss mm ii, a favore del personale della S.U.A. della Provincia di Pesaro e Urbino

- di impegnare e contestualmente liquidare alla S.U.A. della Provincia di Pesaro e Urbino la somma di € 410,00 a titolo di contributo a favore di ANAC, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024, come quantificato dalla Delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023

Ritenuto infine che ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e ss mm ii, di rilasciare parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa,

Visti:

- il D.Lgs. n.36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii;

- la legge n. 241 del 07.08.1990;

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- lo Statuto comunale;

Per tutto quanto premesso e considerato

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO delle premesse sopra riportate quale parte integrante del presente atto;

DI DARE ATTO che l'importo complessivo dell'appalto, compresi i costi della sicurezza, IVA esclusa, ammonta a € **591.388,38**, così ripartito:

€ **359.168,58**, (IVA esclusa) per lavori a misura, soggetti a ribasso;

€ **224.151,50** per costi della manodopera scorporati ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice;

€ **8.068,30**, per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso ex art. 41 del Codice, come valutati nel PSC;

DI DARE ATTO che l'immobile oggetto del presente intervento è sottoposto a vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", rientra nella tipologia ex art. 1, co. 2 lett. b) dell'Allegato II.18 al D. Lgs 36/2023 e pertanto trova applicazione, la disciplina speciale di cui all'art. 132 e segg. del D.Lgs. n. 36/2023 e ssmmii e il relativo Allegato II.18 per le categorie di riferimento.

DI DARE ATTO che l'appalto è finanziato con fondi di cui alla Legge 61 del 30/03/1998, voce Piano OOPP Edifici Pubblici, con prelevamento dal Fondo di Riserva, così come stabilito dal programma finanziario di cui alla D.A.C.R. n. 92 del 10/06/2008, aggiornata dalla D.G.R. n. 614 del 27/05/2019 e dalla D.G.R. n. 261 del 06/03/2023;

DI DARE ATTO che l'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento in quanto si ritiene assolutamente necessario che gli operatori economici interessati a partecipare alla gara prendano visione dell'immobile in quanto inserito nell'ambito del centro storico, in un contesto densamente edificato e comprendano le possibili interferenze cui dovranno far fronte durante i lavori anche alla luce della necessità di mantenere fruibili le aule poste al piano terra dell'edificio;

DI PROCEDERE all'affidamento dell'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza per rifacimento della copertura su edificio scuola secondaria di primo grado *L. Carnevali* sita in via Roma n. 47";

DI DARE ATTO che si farà ricorso alla riduzione dei tempi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 71 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 vista la necessità di aggiudicare i lavori e dare avvio ai medesimi durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni e che il comune si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere alla consegna delle prestazioni oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art.17 comma 9, stante l'urgenza di avviare i lavori prima della ripresa dell'anno scolastico e dunque prima di settembre 2025, ai fini di ridurre le interferenze tra alcune lavorazioni (come ad esempio la rimozione del materiale contenente amianto) e la presenza degli alunni nelle aule al piano terra;

DI APPROVARE, per le ragioni indicate in premessa, le seguenti modalità di gara:

- mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss mm ii;
- aggiudicazione con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice mediante individuazione di criteri e punteggi determinati in sede di Disciplinare di Gara;
- alla luce della Delibera ANAC n. 528 del 15/11/2023 relativa ad una lettura sistematica e costituzionalmente orientata della prima parte dell'articolo 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i Costi della Manodopera, seppur quantificati ed indicati separatamente negli atti di gara e scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, costituiscono una componente dell'importo posto a base di gara;

- ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 bis del D.Lgs. 36/2023 e ss mm ii ed in conformità all'art. 2 dell'Allegato I.01 al Codice, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile ai lavori in oggetto, identificato con il codice alfanumerico unico di cui all'art. 16-quater del decreto legge n. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, è F012 – *Imprese edili ed affini e delle Cooperative*, con presunzione di equivalenza ex lege dei contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES come segue:
 - F015 – *Imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini*,
 - F018 – *Addetti delle piccole e medie industrie edili e affini*.
- di ricorrere all'inversione procedimentale come disciplinato dall'art. 107 comma 3 de D.lgs. n. 36/2023, garantendo che la verifica sull'assenza delle cause di esclusione e sul possesso dei requisiti avverrà in maniera imparziale e trasparente;
- a norma del combinato disposto dell'art. 17 comma 3bis, così come introdotto dall'art. 5 del D. Lgs 209/2024, e dell'art. 1 comma 1 dell'Allegato I.3, così come modificato dall'art. 76 del D. Lgs 209/2024, la pubblicazione del bando di gara avviene entro il termine di 3 mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo;
- non è richiesta la garanzia provvisoria per partecipare alla presente procedura
- la durata del procedimento è pari a 9 mesi, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.3 al Codice. I suddetti termini decorrono dalla data di pubblicazione del bando di gara, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura, se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo
- a verifica dell'anomalia delle offerte anormalmente basse, avverrà quando i punti relativi al prezzo, e quelli derivanti dalla somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti, dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara indipendentemente dal numero delle offerte ammesse;

DI APPROVARE i criteri dell'offerta tecnica per la procedura di gara in oggetto (allegato 1);

DI DARE ATTO che non vi sono limitazioni al subappalto che deve avvenire nel rispetto dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023;

DI DARE INOLTRE ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, commi 8 e 9, del D.lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, per ragioni motivate, di dare avvio anticipato ai lavori nelle more della stipula del contratto sussistendo l'urgenza prevista dal comma 9 del predetto art. 17 del Codice in quanto si ritiene necessario avviare i lavori prima della ripresa dell'anno scolastico e dunque prima di settembre 2025, ai fini di ridurre le interferenze tra alcune lavorazioni (come ad esempio la rimozione del materiale contenente amianto) e la presenza degli alunni nelle aule al piano terra;

DI STIPULARE il contratto "a misura" in forma scritta a pena di nullità, ai sensi dell'Allegato I.1, art. 3 comma 1 lett. b) al Codice, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del D. Lgs 36/2023 e ssmmii;

DI DARE ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto, nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Sant'Angelo in Vado è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel Capitolato Speciale d'Appalto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 17.04.2025;
- ai sensi del 58 del D.lgs. n. 36/2023 e ss mm ii e a fronte della natura e tipologia dei lavori, non è possibile né economicamente conveniente per il Comune di Sant'Angelo in Vado una suddivisione del suddetto appalto in lotti funzionali;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nello schema di contratto d'appalto, nel capitolato speciale d'appalto e nella documentazione progettuale;

DI STABILIRE che il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è l'arch. Jenny Giovannini mentre il titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, ai sensi degli artt. 2, comma 9-bis L. 241/1990 e 12 D.L. 77/2021, così come conv. con modif. in L. 108/2021, è il Segretario comunale Avaltroni Valeria;

DI DEMANDARE alla S.U.A. della Provincia di Pesaro e Urbino in virtù della convenzione sottoscritta in data 30.03.2020, la predisposizione secondo le indicazioni ivi contenute della documentazione di gara, nonché la pubblicazione della procedura di affidamento attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale "Appalti e Contratti",

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale, di comportamento dei dipendenti e dirigenti dell'Ente, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo ai responsabili del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'Ente

DI DARE ATTO che l'intervento di "Messa in sicurezza per rifacimento della copertura su edificio scuola secondaria di primo grado *L. Carnevali* sita in via Roma n. 47", con i codici CUI L82000490415202500001 e CUP L82000490415202500001, è previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 nell'annualità 2025, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 16.12.2024, ed aggiornato ai sensi di quanto previsto dall'allegato I.5 al Codice, art. 9, lett. c), per € 818.000,00;

DI IMPEGNARE e contestualmente liquidare la somma di € 2.956,94 a titolo di incentivi di cui all'art. 45 comma 8 del D. Lgs 36/2023 e ss mm ii, a favore del personale della S.U.A. della Provincia di Pesaro e Urbino

DI IMPEGNARE e contestualmente liquidare alla S.U.A. della Provincia di Pesaro e Urbino la somma di € 410,00 a titolo di contributo a favore di ANAC, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024, come quantificato dalla Delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente; nonché la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa, di cui all'art. 183, c.8, D.Lgs. n. 267/2000.

DI TRASMETTERE il presente atto al Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 D.lgs. n. 267/2000.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento - intervenuta l'esecutività dello stesso - alla S.U.A. della Provincia di Pesaro ed Urbino per gli adempimenti susseguenti

DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA DELIB. G.C. N. 41/2013:

"il responsabile del settore rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. 78/2009 ss.mm. conv. in L. 102/2009";

TRASMETTE il presente atto:

- Al Responsabile del Servizio Finanziario
- Alla SUA della Provincia di Pesaro e Urbino;

ALTRE INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento (artt. 4-6 legge 241/1990): Arch. Giovannini Jenny;

Ricorsi: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Conflitto d'interessi: in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento (RUP), si attesta che:

non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-*bis* della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e dell'art. 5 del Codice di comportamento del comune di Sant'Angelo in Vado;

non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 5 del Codice di comportamento del comune di Sant'Angelo in Vado.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

f.to Arch. Giovannini Jenny

VISTO DEFINITIVO RESPONSABILE DI SETTORE CONTABILE

Visto di regolarità contabile attestante copertura finanziaria (art., 151, comma 4, d. lgs. 267/2000) e registrazione.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

Claudio Lani

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Jenny Giovannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

lì.

IL MESSO COMUNALE
